Progetto P.T.O.F. a.s. 2021 / 2022

**TITOLO:** Leggere: forte! **Ad alta voce fa crescere l’intelligenza**

# **Referente di Istituto Docente Monica Giuntoli**

**PROMOTORE e i PARTNER**

è un’iniziativa della Regione Toscana realizzata con il coordinamento scientifico dell’[Università di Perugia](https://www.unipg.it/) e in collaborazione con l'[Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana](https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana), [Indire](http://www.indire.it/) (L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e [Cepell](https://www.cepell.it/) (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura).

L’adesione avviene tramite le conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione.

# **DESTINATARI**

Alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

**Descrizione sintetica delle attività**

La pratica dell’ascolto della lettura ad alta voce viene realizzata in maniera continuata, intensiva e sistematica, con tempi di durata progressivamente crescenti.

Sono gli stessi docenti di classe a leggere ad alta voce ai propri bambini e ragazzi, secondo la metodologia specificamente messa a punto per questa iniziativa e acquisita durante i percorsi formativi[[1]](#footnote-1).

Sono state costruite apposite bibliografie dedicate alle diverse fasce di età, messe a disposizione degli insegnanti assieme alla dotazione dei libri da leggere, acquistati con uno specifico finanziamento della Regione Toscana.

(Bibliografia: <https://tinyurl.com/5448edpp>)

**OBIETTIVI a medio termine**

1. Miglioramento del rendimento scolastico
2. Incremento del livello delle competenze per la vita

**OBIETTIVI a breve termine**

1. incremento dei tempi di attenzione,
2. miglioramento nella capacità di pianificazione delle azioni,
3. incremento del numero di parole conosciute,
4. miglioramento del lessico e della proprietà di linguaggio,
5. miglioramento delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
6. maggiore consapevolezza di sé,
7. progressi nella costruzione della propria identità,
8. miglioramento delle abilità relazionali, sia delle relazioni tra pari sia con gli adulti,
9. miglioramento della capacità di pensiero critico,
10. maggiore autonomia di pensiero.

**Rilevazione dei risultati**

Durante il percorso sono utilizzati metodi qualitativi di misurazione degli effetti su tutti i gruppi, le sezioni e le classi che aderiscono all’iniziativa. Sono adottati in particolare strumenti descrittivi, come i diari di bordo, che raccontano, attraverso anche una valutazione autonoma da parte dei docenti, i processi e i cambiamenti intercorsi. Si sottolinea a tale riguardo la rilevanza dell’utilizzo di tali strumenti per osservazione sistematica degli effetti.

Inoltre, individuando un campione ristretto di bambini e ragazzi, sono misurati gli effetti con metodo sperimentale: sul campione, costituito da gruppi sperimentali e gruppi di controllo, si svolgono alcuni test per rilevare in quale modo l'attività di ascolto della lettura incide sulle competenze. I gruppi di controllo non sono esclusi dall'esperienza e leggono successivamente a quelli sperimentali.

# **DISCIPLINE COINVOLTE**

Gli effetti benefici dell’ascolto della lettura ad alta voce sono riscontrabili per tutte le discipline. Pertanto, è possibile il coinvolgimento di tutto il team/consiglio di classe dei docenti nell’attività di lettura.

# **RISORSE PROFESSIONALI:**

Scuola dell’Infanzia: un docente per ogni plesso;

Scuola primaria: 7 docenti della Scuola Primaria;

Scuola Secondaria: docenti di Italiano

**SPAZI:**

interni alla scuola: aula della classe, biblioteca di plesso.

# **MATERIALI NECESSARI:**

Libri di narrativa. Trattandosi di lettura ad alta voce, non è necessario avere più copie ma basta quella dell’insegnante.

# **METODOLOGIA:**

Lettura ad alta voce da parte dell’insegnante.

# **TEMPI**

La lettura è quotidiana. Si inizia con periodi brevi di lettura, in funzione del tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare ad un’ora al giorno.

È previsto un periodo di ascolto della lettura ad alta voce da parte dell’insegnante di almeno 50 giorni consecutivi giorni consecutivi.

# **RISORSE FINANZIARIE**

Un considerevole numero di testi è fornito dalle conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione, sulla base di risorse finanziarie attribuite loro da Regione Toscana. Non ci sono spese a carico delle istituzioni scolastiche.

# **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

# **Tutte i documenti e materiali sono consultabili all’indirizzo** [**https://www.regione.toscana.it/leggereforte**](https://www.regione.toscana.it/leggereforte)

**La formazione**

Tutti i docenti della fascia 3-6 hanno avuto la disponibilità di una formazione specifica propedeutica all’attività di lettura a scuola e usufruiscono di un affiancamento durante il percorso di lettura.

L’attività formativa è riconosciuta nell’ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell’Istruzione

(- sulla base del Protocollo d’Intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per l’infanzia e docenti della scuola dell’infanzia nell’ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - D.G.R. n. 1545/2020 con validità triennale- e

- sulla base dell’Accordo di collaborazione per la realizzazione di “Leggere: forte!”, sottoscritto tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Università degli Studi di Perugia, INDIRE e CEPELL - D.G.R. n. 1193/2021).

I percorsi formativi sono stati articolati in percorsi di base, costituiti da almeno 15 ore frontali e 10 ore di attività non frontali legate alla documentazione dell’attività di lettura, e percorsi di approfondimento a scelta libera tra quelli proposti a catalogo.

Per gli insegnanti delle scuole dell’infanzia, la formazione è stata realizzata in ognuna delle 35 Zone per l’educazione e l’istruzione.

Nelle Zone Valdarno (AR), Empolese (FI), Valdarno e Valdisieve (FI), Mugello (FI), Fiorentina sud est (FI), Fiorentina nord ovest (FI), Fiorentina (FI), Grossetana (GR), Amiata Grossetana (GR), Colline Metallifere (GR), Valdicornia (LI), Bassa Val di Cecina (LI), Valle del Serchio (LU), Piana di Lucca (LU), Lunigiana (MS), Valdera (PI), Pisana (PI), Val di Cecina (PI), Alta Valdelsa (SI), Senese (SI)) è stata realizzata una formazione specifica per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria.

I principali temi trattati durante la formazione di base sono:

1. Il progetto: le motivazioni, le modalità operative, i coinvolgimenti, i ruoli, il training intensivo. La lettura ad alta voce.
2. La comprensione. La lettura come esperienza estetica: attenzione, piacere (emozioni) e valutazione positiva dell’esperienza. Il funzionamento della comprensione: dialogo tra esperienza e storia. La costruzione di un clima di fiducia, attenzione, attesa.
3. Gli effetti della lettura. Cosa ci dice la ricerca evidence based sulla lettura ad alta voce e sui suoi effetti.
4. Le pratiche, le scelte bibliografiche.

In allegato il calendario della formazione erogata nell’anno scolastico corrente, comprensivo della formazione a catalogo.

**L’attività di lettura**

**L’azione di lettura avviene sulla base di un protocollo (che definisce modalità, tempi, testi) predisposto dal gruppo di ricerca e messo a disposizione dei docenti.**

Forti della formazione propedeutica, i docenti svolgono le attività di lettura agli alunni/studenti delle proprie sezioni/classi in orario curricolare. I libri da leggere, a partire da una bibliografia proposta dal gruppo di ricerca, diversificata in base alle fasce d’età, vengono negoziati dai bambini/studenti con i docenti e/o proposti direttamente dagli stessi bambini/studenti. La lettura intensiva si svolge per non meno di 50 giorni consecutivi (auspicabilmente in ogni anno scolastico), ma in modo progressivo, in funzione dei tempi di attenzione dei bambini e dei ragazzi: si parte da pochi minuti per le scuole dell’infanzia e da 15-20 minuti per le scuole primarie e secondarie, per arrivare per tutti ad un’ora al giorno.

Durante la fase della lettura è prevista un’azione di affiancamento da parte del gruppo di ricerca dell’Università di Perugia, partner di “Leggere: Forte!”, e di esperti di LaAV, Lettura ad Alta Voce, per sostenere l’attività, supportare la gestione di eventuali difficoltà e monitorare lo svolgimento dell’esperienza.

**La misurazione degli effetti**

Sulla base di strumenti qualitativi (quali diari di bordo, monitoraggi, autovalutazioni) si procede alla misurazione degli effetti in tutti i gruppi, le sezioni e le classi in cui i docenti svolgono l’attività di lettura ad alta voce.

Al fine di valutare in modo scientifico gli effetti dell’esposizione alla lettura ad alta voce, per un campione di alunni e studenti è prevista la misurazione degli esiti anche con metodo sperimentale (disegno quasi-sperimentale).

Il campione di sperimentazione è costituito da un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo. Entrambi vengono sottoposti ai test in una fase iniziale (prima dell’avvio della lettura) e finale (al termine dell’attività di lettura).

Nella fase intermedia, tra i test ex ante e quelli ex post, solo il gruppo sperimentale verrà esposto alla lettura ad alta voce, mentre il gruppo di controllo, nello stesso arco di tempo, proseguirà con le normali attività didattiche. Gli alunni e gli studenti dei gruppi di controllo ascoltano la lettura ad alta voce successivamente (dopo l’effettuazione dei test ex post): nessuno viene quindi privato dell’esperienza dell’ascolto della lettura ad alta voce e dei suoi benefici effetti.

La differenza delle risposte ai test effettuati prima e dopo la lettura e tra gli incrementi del gruppo sperimentale e quelli del gruppo di controllo determina l’effetto netto dell’ascolto della lettura ad alta voce su alunni e studenti.

I test non vengono utilizzati in alcun caso a scopo diagnostico, ma esclusivamente per misurare l’effetto medio del training sul gruppo sperimentale rispetto a quello di controllo.

I test sono somministrati dal gruppo di ricerca durante l’orario curricolare, previo accordo con i docenti e consenso dei genitori/tutori dei bambini/ragazzi.

Nel caso del campione, i genitori stessi, ove disponibili, sono coinvolti in protocolli osservativi richiesti da una delle batterie utilizzate.

La sperimentazione ha lo scopo di fornire evidenze scientifiche sugli effetti che una lettura quotidiana e intensiva ha sul potenziamento di determinate dimensioni, affinché, in particolare, gli stessi insegnanti e genitori siano consapevoli dell’importanza della pratica dell’ascolto della lettura.

Le dimensioni oggetto di analisi sono relative alla comprensione delle emozioni, alla pianificazione sequenziale, allo sviluppo del primo linguaggio (in tutto il campione) e allo sviluppo complessivo del bambino e del primo vocabolario (in un sottocampione). Nella scuola del primo ciclo si rilevano anche gli sviluppi sulla comprensione del testo e sulle competenze linguistiche, comprese quelle “alte” (in tutto il campione) e sullo sviluppo delle abilità cognitive di base e delle abilità verbali.

INDIRE, partner dell'iniziativa, realizza un’indagine sulla ricaduta che le attività hanno sugli stessi docenti, sul cambiamento delle pratiche didattiche e sulla vita della sezione e classe.

**ABSTRACT del PROGETTO:**

(descrizione sintetica per sito web)

***Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza.***

L’intento è introdurre l’ascolto della lettura a voce alta a favore di alunni e studenti, come pratica destinata a durare nel tempo.

***Perché l’attività di ascolto della lettura ad alta voce.***

L’obiettivo è ridurre la dispersione attraverso la promozione del successo scolastico.

L’iniziativa include una ricerca in cui sono misurate alcune dimensioni emotive e cognitive per verificare gli effetti reali che l'intervento intensivo della lettura ad alta voce produce sui bambini e sui ragazzi.

Nel breve termine è infatti possibile monitorare gli effetti dell’ascolto della lettura ad alta voce su alcuni elementi chiave del processo di apprendimento:

* i tempi di attenzione,
* la pianificazione delle azioni,
* il lessico e la proprietà di linguaggio,
* le emozioni e la consapevolezza di sé,
* la costruzione della propria identità,
* l’autonomia di pensiero,
* le relazioni tra pari e con gli adulti,
* la costruzione di un pensiero critici e altro.

1. I percorsi formativi sono realizzati con la direzione scientifica dell'Università degli studi di Perugia e la direzione organizzativa delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e sono riconosciuti nell'ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell'Istruzione, sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e dell'Accordo di collaborazione relativo a “Leggere: Forte!”. [↑](#footnote-ref-1)